



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 2356 DEL 13/05/2022

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA N. 150 “FOSSAFICOLA A” – BACINO DI COLONNATA PABE SCHEDA 15 - DITTA “COOPERATIVA CAVATORI CANALGRANDE SOC. COOP.”

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 22.02.2022 (al ns prot. gen. 13506) e successiva integrazione il Sig. Giannaccini Roberto, in qualità di presidente pro tempore della “Cooperativa Cavatori Canalgrande Soc. Coop.” P.I. 00060770450 con sede in Via Cavour n. 8 ter, Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il progetto di coltivazione cava n. 150 “Fossaficola A” PABE Scheda 15 Bacino di Colonnata;

DATO ATTO che:

- in data 08.03.2022 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 18048) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 08.03.2022;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti:

- *Analisi di naturalizzazione del ravaneto RI*
- *Piano di gestione dei derivati da taglio*
- *Piano di gestione dei rifiuti estrattivi*
- *Piano di gestione delle acque di lavorazione*
- *Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera*
- *Piano di prevenzione e gestione AMD*
- *Piano di ripristino ambientale*
- *Relazione geomeccanica di stabilità*
- *Relazione idrogeologica*
- *Relazione tecnica*
- *Studio preliminare ambientale*
- *Tav. 1 – Inquadramento territoriale*
- *Tav. 2 - Inquadramento urbanistico*
- *Tav. 3 - Planimetria catastale*
- *Tav. 4 - Planimetria attuale*
- *Tav. 5 - Planimetria di progetto*
- *Tav. 6 - Individuazioni volumi di bonifica, messa in sicurezza e preparazione ai lavori di coltivazione*
- *Tav. 7A - Sezioni di progetto*
- *Tav. 7B – Sezioni di progetto*
- *Tav. 8 – Carta delle fratture e sezioni strutturali*
- *Tav. 9 – Ipotesi di ripristino ambientale*
- *Tav. AMD – Piano di gestione delle AMD*
- *Valutazione e Relazione paesaggistica*

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti contributi/osservazioni:

- contributo Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale e VAS ns prot. 27367 del 14.02.2022;

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35.15) è 73780 mq;
- il proponente dichiara che il comprensorio estrattivo è al Foglio 28 mappali 77- 78- 79-80- 84 - 85- 86- 87- 88 -89 -90- 92- 120- 121 -122 -123- 124- 125- 126- 127- 128 e al Foglio 36 mappali 7- 8- 9-11- 12 -60 -66- 68- 187 -188- 189- 190- 191 -192- 193- 194- 234- 304- 305- 306- 369 - 483- 546- 553- 554- 555- 612 del N.C.T. del Comune di Carrara.
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 21 mesi;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 101850 mc di materiale;

CONSIDERATO che il progetto interessa:

- la prosecuzione delle lavorazioni a cielo aperto sino ad oggi eseguite modificandone in minima parte quanto autorizzato in relazione ai limiti imposti del PRC e dal PABE stesso in termini di volumi abbattuti sostenibili e resa;
- la realizzazione di una nuova galleria esplorativa nel cantiere inferiore;
- lo spostamento dell'area di gestione del detrito del cantiere superiore nelle aree dove era situata la cava Canalgrande Alto n. 83;
- interventi di messa in sicurezza da realizzarsi lungo le strade di arroccamento.

CONSIDERATO che la cava n. 150 "FOSSAFICOLA A" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 12.05.2022;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 35402 del 12.05.2022 *"Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, tenendo conto dei contributi pervenuti si propone di non assoggettare a VIA la proposta di piano di coltivazione cava n. 150 "Fossaficola A", PABE Scheda 15, ditta "Cooperativa Cavatori Canalgrande Soc. Coop." secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:*

1. *non potrà essere superata la soglia di 60.000 mc di materiale estratto/anno;*
2. *il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà essere aggiornato in sede di LR 35/2015 tenendo conto delle indicazioni seguenti: tutte le aree di gestione del detrito devono essere indicate ai sensi dell'art. 42 comma 2 dei PABE;*
3. *in sede di LR 35/15 il piano di gestione del detrito dovrà essere aggiornato prevedendo un registro nel quale annotare le quantità stimate per tipologia di materiale in entrata ed in uscita dall'area di stoccaggio provvisorio e la quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (art. 42 comma 6 dei PABE);*

4. *in sede di LR 35/15 il mansionario previsto all'interno del piano AMD dovrà essere aggiornato prevedendo la registrazione delle operazioni di pulizia settimanale dei piazzali;*
5. *nel caso in cui fosse previsto scarico di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione allo scarico all'autorità competente;*
6. *in sede di LR 35/2015 dovrà essere indicata correttamente l'area di cava così come definita dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la concessione degli Agri Marmiferi del Comune di Carrara;*
7. *considerato che il piano di ripristino ambientale non prevede l'utilizzo del materiale detritico, in sede di LR 35/15, lo stesso piano di ripristino e la relativa perizia di stima dovranno prevedere la rimozione totale del detrito eventualmente presente in cava alla scadenza dell'autorizzazione.*

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e s.m.i.; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 150 "Fossaficola A", PABE Scheda 15, ditta "Cooperativa Cavatori Canalgrande Soc. Coop." secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:

1. *non potrà essere superata la soglia di 60.000 mc di materiale estratto/anno;*
2. *il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà essere aggiornato in sede di LR 35/2015 tenendo conto delle indicazioni seguenti: tutte le aree di gestione del detrito devono essere indicate ai sensi dell'art. 42 comma 2 dei PABE;*
3. *in sede di LR 35/15 il piano di gestione del detrito dovrà essere aggiornato prevedendo un registro nel quale annotare le quantità stimate per tipologia di materiale in entrata ed in uscita dall'area di stoccaggio provvisorio e la quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (art. 42 comma 6 dei PABE);*
4. *in sede di LR 35/15 il mansionario previsto all'interno del piano AMD dovrà essere aggiornato prevedendo la registrazione delle operazioni di pulizia settimanale dei piazzali;*
5. *nel caso in cui fosse previsto scarico di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione allo scarico all'autorità competente;*

6. *in sede di LR 35/2015 dovrà essere indicata correttamente l'area di cava così come definita dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la concessione degli Agri Marmiferi del Comune di Carrara;*
7. *considerato che il piano di ripristino ambientale non prevede l'utilizzo del materiale detritico, in sede di LR 35/15, lo stesso piano di ripristino e la relativa perizia di stima dovranno prevedere la rimozione totale del detrito eventualmente presente in cava alla scadenza dell'autorizzazione.*

- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
- entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
- di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
- di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”